

L. Signore Gesù, che in ogni eucaristia prepari per noi la mensa della tua Parola: rendici aperti nell'ascoltare, amare, vivere e attuare nella vita quotidiana quanto ci viene annunciato nella liturgia domenicale. Preghiamo.

P. Nella tua bontà, esaudisci le nostre richieste e aiutaci a superare ogni tentazione di possesso. La tua Parola, Padre, sia per noi sapienza che guida le nostre scelte, che orienta i nostri pensieri, che apre percorsi di rinnovamento. Per Cristo nostro Signore che vive e regna nei secoli dei secoli. **A. Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da questa offerta fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione. Per Cristo nostro Signore. **A. Amen.**

Al Padre nostro

P. Guidati dallo Spirito di Gesù che abbiamo ricevuto nel battesimo, insieme preghiamo: Padre nostro...

Al dono della pace

P. Signore, aiutaci a seminare frutti di giustizia nelle nostre scelte. Scambiamoci un augurio di pace.

Antifona alla comunione Cf. Sal 118,49-50

Ricordati, o Signore, della parola detta al tuo servo, / con la quale mi hai dato spe-

ranza. / Questa mi consola nella mia miseria.

oppure: 1Gv 3,16

In questo abbiamo conosciuto l'amore; egli ha dato la sua vita per noi; anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli.

oppure: Mc 9,47

“È meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, che essere gettato con due occhi nella Geenna”.

Preghiera dopo la comunione

Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, annunciando la morte del tuo Figlio, partecipiamo alla sua passione per diventare eredi con lui nella gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo. **A. Amen.**

Congedo

P. Siamo nel mondo testimoni del Signore che opera ogni bene. Andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Parrocchia di S.Maria a Quarto
<http://www.parrocchiasantamariaquarto.it>



L'incontro per celebrare



la 26ª domenica del Tempo Ordinario

colore verde

Il bene nel nome del Signore non ha confini

Il rischio di chiudersi e di comprendere il dono del Signore come un proprio possesso, è sempre presente nella vita di fede di ciascuno, in Israele come nella prima comunità cristiana, ieri come oggi. Gesù ci richiama alla necessità della conversione del cuore, per vivere un'autentica decisione in favore di Dio e divenire così testimoni dell'unico bene per tutti, che ha la propria origine in Dio Padre.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso Dn 3,31.29.30.43.42

Signore, quanto hai fatto ricadere su di noi, l'hai fatto con retto giudizio, poiché noi abbiamo peccato, non abbiamo obbedito ai tuoi comandamenti. Ma ora, salvaci con i tuoi prodigi; da' gloria al tuo nome, Signore, fa' con noi secondo la tua clemenza, secondo la tua grande misericordia.

Accoglienza

P. Grazie al battesimo siamo ricolmi dello Spirito di Dio. La sua presenza trasforma i nostri gemiti in preghiera, la nostra parola in lode, le nostre azioni in rendimento di grazie. Lasciamo che lo Spirito soffi in noi e ci aiuti a rendere profetica la nostra eucaristia e la nostra vita.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A. Amen.**

P. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. Ci sono ostacoli e inciampi che rallentano i nostri passi. Ci sono esperienze che faticiamo ad accettare o rivalse che difficilmente elaboriamo. Ci sono pensieri o sentimenti di rifiuto o condanna del prossimo, da cui non riusciamo a staccarci. A volte ci facciamo forti dell'ingiustizia. Aiutaci Signore a riconoscere il male e il peccato, invochiamo il tuo perdono.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore, quando vogliamo possederti invece di accoglierti, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

P. Cristo, quando scegliamo l'ingiustizia invece della carità, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà!

P. Signore, quando siamo di scandalo invece che di esempio, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

P. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A. Amen.**

Colletta

O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono, continua a effondere su di noi la tua grazia, perché, affrettandoci verso i beni da te promessi, diventiamo partecipi della

felicità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo. **A.** Amen.

oppure:

O Dio, che in ogni tempo hai parlato al tuo popolo per bocca dei profeti, effondi il tuo Spirito, perché ogni uomo sia ricco del tuo dono, e a tutti i popoli della terra siano annunciate le meraviglie del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Num 11,25-29

C. *L'episodio di Numeri evidenzia la potenza dello Spirito: il bene. Da qualunque parte provenga, viene sempre da Dio. Non sta all'uomo mortificarlo, impedirlo o, peggio, ingelosirsi.*

Dal libro dei Numeri

In quei giorni, il Signore scese nella nube e parlò a Mosè: tolse parte dello spirito che era su di lui e lo pose sopra i settanta uomini anziani; quando lo spirito si fu posato su di loro, quelli profetizzarono, ma non lo fecero più in seguito.

Ma erano rimasti due uomini nell'accampamento, uno chiamato Eldad e l'altro Medad. E lo spirito si posò su di loro; erano fra gli iscritti, ma non erano usciti per andare alla tenda. Si misero a profetizzare nell'accampamento.

Un giovane corse ad annunciarlo a Mosè e disse: «Eldad e Medad profetizzano nell'accampamento». Giosuè, figlio di Nun, servitore di Mosè fin dalla sua adolescenza, prese la parola e disse: «Mosè, mio signore, impediscili!». Ma Mosè gli disse: «Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore porre su di loro il suo spirito!». - Parola di Dio. **A.** Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Sal 18 (19)

C. *Il salmista ricorda l'insegnamento che Dio ha dato all'umanità per camminare rettamente, illuminati da lui nella storia.*

Rit. I precetti del Signore fanno gioire il cuore.

La legge del Signore è perfetta, / rinfranca l'anima; / la testimonianza del Signore è stabile, / rende saggio il semplice. **Rit.**

Il timore del Signore è puro, / rimane per sempre; / i giudizi del Signore sono fedeli, / sono tutti giusti. **Rit.**

Anche il tuo servo ne è illuminato, / per chi li osserva è grande il profitto. / Le inavvertenze, chi le discerne? / Assolvimi dai peccati nascosti. **Rit.**

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo / perché su di me non abbia potere; / allora sarò irreprensibile, / sarò puro da grave peccato. **Rit.**

Seconda lettura

Giac 5,1-6

C. *Giacomo, in un brano molto duro, critica i comportamenti degli empi, perché oppressivi e lesivi del prossimo. La requisitoria vuole suscitare le lacrime degli erranti, per la punizione che sta per arrivare. Davanti a Dio le ricchezze ingiuste perdono ogni valore.*

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Ora a voi, ricchi: piangete e gridate per le sciagure che cadranno su di voi! Le vostre ricchezze sono marce, i vostri vestiti sono mangiati dalle tarme. Il vostro oro e il vostro argento sono consumati dalla ruggine, la loro ruggine si alzerà ad accusarvi e divorerà le vostre carni come un fuoco. Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni!

Ecco, il salario dei lavoratori che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono giunte alle orecchie del Signore onnipotente.

Sulla terra avete vissuto in mezzo a piaceri e delizie, e vi siete ingrassati per il giorno della strage.

Avete condannato e ucciso il giusto ed egli non vi ha opposto resistenza. - Parola di Dio. **A.** Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Cf. Gv 17,17b.a

Alleluia, alleluia.

La tua parola, Signore, è verità; consacraci nella verità.

Alleluia.

Vangelo

Mc 9,38-43.45.47-48

C. *Gesù permette che si facciano miracoli nel suo nome, anche da parte di chi non è suo discepolo. Il bene ha origine sempre dal Signore: anche il più piccolo gesto, come dare un bicchiere d'acqua, ai suoi occhi è prezioso. Essere capaci di riconoscere il bene e apprezzarlo, ovunque sia fatto e senza invidie, è tanto decisivo per la salvezza quanto per evitare il male.*

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedite, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi.

Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa.

Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geènna. E

se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue». - Parola del Signore. **A.** Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

P. Signore, come assemblea eucaristica siamo attorno a Te, che ti fai dono nella Parola e nel Pane. Mandi il tuo Spirito a rinnovare il nostro cuore, a ispirare scelte profetiche, a generare gesti di misericordia e accoglienza. Preghiamo insieme e diciamo: Insegnaci, Signore, a gioire.

L. *Per la Chiesa: sia il popolo di chi sa riconoscere la presenza di Dio nei propri cuori, negli avvenimenti della storia, nelle persone che incontrano. Le comunità cristiane siano luoghi di accoglienza, stupore e rendimento di grazie. Preghiamo.*

L. *Per tutti i battezzati: illuminati dallo Spirito, sappiano vivere la profezia come profondità di ascolto della Parola, capacità di discernimento, impegno a trasformare la società. Ogni credente metta al servizio del bene comune le proprie energie e i propri carismi. Preghiamo.*

L. *Per tutti gli uomini e le donne: attinendo alla ricchezza della propria umanità sappiano interpretare il proprio lavoro e il proprio desiderio di benessere, orientandoli al bene. Ogni persona sia grata dei beni materiali ricevuti o conquistati, imparando la condivisione. Preghiamo.*

L. *Signore Gesù, insegna a tutti noi la sensibilità per non scandalizzare il prossimo e la carità dei piccoli gesti di fraternità. Ogni vivente impari l'esercizio della conversione, come cammino di trasformazione per una pienezza di vita amplificata. Preghiamo.*